



ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE
"Movimento Federalista Lucano"

Capp. 26.02.2016 in Via Ravenna 11/1 in loc. Pisticci Scalo di Pisticci (MT) Cap 57000, i sottoscritti:

1. OTTATI MICHELE, NATO A SARIANO DI LUCANIA IL 20/06/1948 E RESIDENTE IN BELGIO 53, RUE SHELLE 9 H50 BRUNELLES COD. FISC. TTTMHL48R2IG644Y;
2. GRIECO GIOVANNI BATTISTA NATO IL 16/12/1964A MATERA E RESIDENTE A PISTICCI (MT) C.DA PAOLONE COD. FISC. GRCGN64TIGF8E2L;
3. LIBONATI LUCIO NATO A VIGGIANELLO (PZ) IL 12/07/1968 ED IVI RESIDENTE IN VIA SAN BIASE COD FISC. LBNLCV68L2L373I;
4. DI BELLO GIUSEPPE NATO A POTENZA IL 31/08/1963 ED IVI RESIDENTE IN VIA TIRRENO N. 11 COD FISC. DBI.GPPSA60G94E5;
5. GRIECO MICHELE NATO A MATERA IL 06/07/1969 ED IVI RESIDENTE IN VIA DEI PESCI 12 G COD. FISC. GRCMHL69L6F95E1E;
6. CORETTI GIOVANNI NATO A MATERA IL 16/12/1968 E RESIDENTE A PISTICCI SCALO (MT) IN VIA RAVENNA N. 11/1 COD. FISC. CREGNN68TIGF0920;

Si sono riuniti in Assemblea per costituire un'Associazione di promozione sociale, politica e culturale senza fini di lucro denominata, "Movimento Federalista Lucano", avente lo scopo di:

A La realizzazione della democrazia diretta attraverso l'istituto di un parlato regionale dove i cittadini residenti in Basilicata possono avere proposte od inclre referendum propositivi o/o-abrogativi di leggi Regionali e comunali;

A lo sviluppo sostenibile che abbia come principio base la piena occupazione dei Lucani da un lato e dall'altro l'ecosostenibilità delle azioni poste in essere perché le stesse siano improntate al rispetto delle risorse naturali, a partire dal bene pubblico per coerenza con l'acqua, il patrimonio boschivo e forestale e l'ambiente umano;

A il perfetto utilizzo dei finanziamenti Europei che possano produrre davvero sviluppo del territorio, occupazione, crescita della qualità della vita sul territorio e difesa dei prodotti tipici Lucani, avendo cura di difendere e diffondere i prodotti della Basilicata, le aree monumentali ed archeologiche della Basilicata e le bellezze naturali e paesaggistiche. Per il raggiungimento di questi obiettivi il "Movimento Federalista Lucano" realizzerà dei corsi di approfondimento e di conoscenza sulla perfetta gestione dei fondi Europei e sulla buona pratica nella gestione delle amministrazioni locali.

A la Tutela dell'Ambiente della Salute pubblica e degli animali, in tutto il territorio della Regione Basilicata, in pieno, e comunque dell'Ambiente della Terra quale ecosistema chiuso ed intonsoceoso.

A L'associazione PERSEQUE COME SCOPO PRINCIPALE la tutela del diritto assoluto per il popolo Lucano, e della terra, a vivere in un ambiente salubre e, in quanto riferito ad una dimensione collettiva, l'associazione è soggetta titolata a costituirsi Parte Civile ai sensi dell'Art. 74 c.p.p. con facoltà di citare i responsabili civili anche come persona giuridica nei procedimenti pendenti per reati ambientali e contro la salute, allo scopo di ottenere il risarcimento di danni anche diversi da quello ambientale di natura pubblica come previsto dal titolo III del D. lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 - Nuova in materia ambientale. Infatti, è legittimo a costituirsi parte civile il cittadino che non si degna solamente del degrado dell'ambiente ma faccia valere una specifica pretesa in relazione a determinati beni, quali oggetti artistici, diritti soggettivi individuali (come quello alla salute) in connessione alle regole previste posta dall'art. 2843 e.c. (cons. Sez. I, 12 ottobre 1992, n. 9037, Mandato CLD 912504. Si tratta, infatti, di associazione che ha come fine statutario essenziale la tutela dell'ambiente, che è radicato sul territorio, e che è rappresentativo di un gruppo significativo di cittadini che hanno dato prova della rilevanza del proprio contributo alla difesa del territorio.

A Essa opera altresì come Persona Danneggiata dal reato ed anche in questo caso è legittima a costituirsi parte civile ai sensi dell'art. 74 c.p.p. per i reati ambientali "in presenza di danno ambientale derivante da interventi che comportino le c.d. "ponti

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including a large signature at the top and a vertical note at the bottom that reads "Dopo l'assemblea convocata".]

provvisoria" come prevede dalla Direttiva 2004/35/CE approvata il 21 aprile 2004, e cioè anche una temporanea perdita della disponibilità di una risorsa ambientale intatta, passante al diritto del privato al risarcimento in forma di erediario generico, essendo sufficiente l'accostamento di un fatto produttivo di conseguenze potenzialmente dannose e dalla esistenza di un probabile nesso tra causale tra questo e il pregiudizio lamentato. (la motivazione la Corte ha richiamato la sentenza n. 641 del 1987 della Corte Costituzionale in tema di rilevanza del danno patrimoniale indiretto del danno ambientale). (Cass. Sez. III, 6 marzo 2007 - 2 maggio 2007, n. 16575, CED 236818). I proventi derivanti dal riconoscimento di risarcimento del danno ambientale saranno tutte le spese vive (spese legali, analisi e costi certificabili attinenti) e tutti destinati in beneficenza o di salvaguardia ambientale; va da sé che l'Associazione è anche legittimata ad intentare giudizi di natura civile. Ad addestantiam, si aggiunge che l'Associazione è persona legittimata ad intentare giudizi di natura civile.

- assicurare il diritto all'informazione dei cittadini su tutto quanto attiene la salute e l'ambiente di Bussolina, richiedendo agli enti preposti per legge, ovvero Stato, Regioni ed Enti Locali ARPNB, A.S.P. e Palazzi di Giustizia tutti, a secondo dei ruoli ad essi assegnati, che devono garantire una informazione tempestiva e comprensibile a tutti i cittadini delle analisi e delle matrici di aria, acqua, suolo, sottomarino e falda, così come sancito dalla Convenzione di Aarhus, nonché dalla direttiva Comunitaria 2003/4/CE e dal relativo Decreto Legislativo di recepimento 19 agosto 2005 n. 95;

- esercitare il ruolo di Parte Civile in tutti i processi avviati ad oggetto ruoti in materia ambientale/ animale ed esercitare la Richiesta di danno all'ambiente e agli animali, nei confronti dei responsabili di tali reati. I proventi derivanti saranno interamente devoluti, tutte le spese vive (spese legali, analisi e costi certificabili attinenti), in beneficenza od a favore delle persone derivate dall'attività di inquinamento di che trattasi;

- proteggere l'ambiente naturale e umano con l'intento di favorire, aggregare e realizzare attività di solidarietà sociale;

- realizzare studi e ricerche di analisi di aria, acqua, suolo, sottomarino e falda acquifera connesse alla salvaguardia della salute e dell' ambiente in contraddittorio con i dati altrui, al fine di garantire sempre la correttezza dei dati ai cittadini previa reperimento dei fondi necessari.

ogni altra attività che l'Associazione ritenga utile promuovere o svolgere, anche in collaborazione con altri enti, associazioni, strutture pubbliche e private, in qualche modo connesse al perseguimento degli I proventi hanno convenuto che:

- a) l'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto approvato dall'Assemblea che, allegato al presente atto costitutivo con la lettera "A", ne è parte integrante;
- b) per l'anno in corso la quota sociale minima è stabilita in €. 18,00 (dieci)
- c) derogando alle norme contenute nello Statuto vengono nominati componenti del Comitato Direttivo i Signori:

1. OTTATI MICHELE;

2. GRECO GIOVANNI BATTISTA;

3. LIBONATI LUCIO;

4. DI BELLO GIUSEPPE;

5. GRECO MICHELE;

6. CORETTI GIOVANNI;

che hanno accettato l'incarico.

Presidente il Sig. GRECO GIOVANNI B. che ha accettato;

Segretario il Sig. DI BELLO GIUSEPPE che ha accettato;

Greco Giovanni B.

Di Bello Giuseppe

Libonati Lucio

Ottati Michele

Greco Giovanni B.

Di Bello Giuseppe

Greco Michele

Coretti Giovanni

Di Bello Giuseppe

Testare il Sig. GIUSEPPE NUNZI che ha accettato:

d) Gli organismi così costituiti rimarranno in carica fino alla prima Assemblea elettiva.

e) Il Sig. DI BELLO GIUSEPPE viene da tutti i componenti delegato a compiere la pratica e le formalità ritenute necessarie per la registrazione del presente atto.

FIRME

Allegato A

STATUTO ASSOCIAZIONE "Movimento Federalista Lucano"

ART.1 E' costituita l'Associazione di promozione sociale, politica e culturale senza fini di lucro denominata "Movimento Federalista Lucano"

ART. 2 L'Associazione ha sede legale in Via Ravenna 10/1 in loc. Pietraro Scalo di Pietraro (MT) Cap 73040, od ha durata a tempo indeterminato.

ART. 3 Il simbolo dell'associazione si contraddistingue come segue:



Un Cerchio circondato a sinistra da dodici stelle di colore giallo poste su due file di cui le estreme più grandi, il tutto su campo verde scuro. Nella parte centrale del cerchio con fondo nero vi è la scritta Movimento Federalista Lucano di colore bianco sovrapposta in parte ad un elemento tricolore (verde, bianco e rosso) di forma mistilinea che inizia dalla parte di sotto del cerchio e termina alla parte superiore del cerchio spostato leggermente sulla destra il tutto su campo verde scuro.

ART. 4 L'Associazione si pone i seguenti obiettivi:

A. La realizzazione della democrazia diretta attraverso l'utilizzo di un portale regionale dove i cittadini residenti in Basilicata potranno avanzare proposte ed indurre referendum propositivi e/o abrogativi di leggi Regionali e/o comunali;

A. Il perfetto utilizzo dei finanziamenti Europei che possano produrre diverso sviluppo del territorio, occupazione, crescita della qualità della vita sul turismo e difesa dei prodotti tipici Lucani, avendo cura di diffondere e diffondere i prodotti della Basilicata, le aree monumentali ed archeologiche della Basilicata e le bellezze naturali e paesaggistiche. Per il raggiungimento di

questi obiettivi il "Movimento Federalista Lucano" realizza dei corsi di approfondimento e di conoscenza sulla perfetta gestione dei fondi Europei e sulla buona pratica nella gestione delle amministrazioni locali.

A lo sviluppo sostenibile che abbia come principio base la piena occupazione dei Lucani da un lato e dall'altro l'incompatibilità delle azioni poste in essere purché le stesse siano improntate al rispetto delle risorse naturali, a partire dal bene pubblico per eccellenza ovvero l'acqua, il patrimonio boschivo e forestale animale e l'ambiente umano e il patrimonio zoofilo di cui la regione dispone;

A la Tutela dell'Ambiente e della Salute pubblica su tutto il territorio della Regione Basilicata, in prima, e omogenea dell'Ambiente della Terra quale consistenti chiedo ed intercesso.

A L'associazione PERSEQUE COME SCOPO PRINCIPALE la tutela del diritto assoluto per il popolo Lucano, e della terra, a vivere in un ambiente salubre e, in quanto riferito ad una dimensione collettiva, l'associazione è soggetto titolare a costituirsi Parte Civile ai sensi dell'Art. 74 c.p.p. con facoltà di citare i responsabili civili anche come persona giuridica nei procedimenti penali per reati ambientali o contro la salute, allo scopo di ottenere il risarcimento di danni anche diversi da quello ambientale di natura pubblica previsto dall'art. 18 della legge 8 luglio 1896, n. 349. Infatti, è legittimata a costituirsi parte civile il cittadino che non si doglia del degrado dell'ambiente ma faccia valere una specifica pretesa in relazione a determinati beni, quali ospiti attività, diritti individuali (come quello alla salute) in conformità alla regola generale posta dall'art. 2043 c.c. (art. Sez. I, 12 ottobre 1992, n. 10337, Maschio CED 182304. Si tratta, infatti, di associazione che ha come fine statutario essenziale la tutela dell'ambiente, che è radicato sul territorio, e che è rappresentativa di un gruppo significativo di consociati che hanno dato prova della rilevanza del proprio contributo alla difesa del territorio.

A Essa opera altresì come Persona Danneggiata dal reato ed anche in questo caso è legittimata a costituirsi parte civile ai sensi dell'art. 74 c.p.p. per i reati ambientali "in presenza di danno ambientale derivante da interventi che comportino lo o il "pericolo preventivo" come previste dalla Direttiva 2004/35/CE approvata il 21 aprile 2004, e cioè anche una temporanea perdita della disponibilità di una risorsa ambientale intatta, permessa il diritto del privato al risarcimento in forma di condanna pecuniaria, essendo sufficiente l'accertamento di un fatto produttivo di conseguenze potenzialmente dannose e della coesistenza di un probabile nesso tra cause tra queste e il pregiudizio lamentato. (In motivazione la Corte ha richiamato la sentenza n. 641 del 1997 della Corte Costituzionale in tema di rilevanza del danno patrimoniale indotto dal danno ambientale). (Cass. Sez. III, 6 marzo 2007 - 2 maggio 2007, n. 10575, CED 236816). I procedimenti derivanti dal riconoscimento di risarcimento del danno ambientale saranno tutte le spese vive (spese legali, analisi e costi certificabili attestati) e tutti destinati in beneficenza; va da sé che l'associazione è anche legittimata ad interesse giuridici di natura civile. Ad abundantiam, si aggiunga che l'associazione è persona legittimata ad intentare giudizi di natura civile.

• assicurare il diritto all'informazione dei cittadini su tutto quanto attiene la salute e l'ambiente di Basilicata, richiedere agli enti preposti per legge, ovvero Stato, Regioni ed Enti Locali ARPA, A.S.P. e Palcos di Giustizia tutti, a secondo dei ruoli ad essi assegnati, che devono garantire una informazione tempestiva e comprensibile a tutti i cittadini delle analisi e delle misure di aria, acqua, suolo, sottosuolo e fida, così come sancite dalla Convenzione di Aarhus, nonché dalla direttiva Comunitaria 2003/4/CE e del relativo Decreto Legislativo di recepimento 19 agosto 2005 n. 93,

• esercitare il ruolo di Parte Civile in tutti i processi civili ad oggetto reati in materia ambientale ed esercitare la Richiesta di danno ambientale nei confronti dei responsabili di tali reati. I procedimenti derivanti saranno interamente gratuiti, tutte le spese vive (spese legali, analisi e costi certificabili attestati), in beneficenza ed a favore delle persone danneggiate dall'attività di inquinamento di cui trattasi;

• proteggere l'ambiente naturale, tutte le specie animali e umana con l'intento di favorire, aggregare e realizzare attività di solidarietà sociale e di integrazione Uomo Ambiente e Animale;

• realizzare studi e ricerche di analisi di aria, acqua, suolo, sottosuolo e fida acquisita consenso alla salvaguardia della salute e dell'ambiente in contraddittorio con i dati altrui, al fine di garantire sempre la correttezza dei dati ai cittadini;

• ogni altra attività che l'Associazione ritenga utile promuovere e svolgere, anche in collaborazione con altri enti, associazioni, strutture pubbliche o private, in qualche modo connesse al perseguimento degli scopi di cui ai punti precedenti o per servizi di assistenza c/o consulenza ai cittadini.

ART. 5 Per il raggiungimento degli obiettivi sociali, il "Movimento Federalista Lucano" può presentare liste o collaborare a

Handwritten signature: M. B. Forman. Corbelli

creare liste civiche per l'elezione di propri rappresentanti nelle istituzioni. Chi viene eletto direttamente o indirettamente deve versare il 20% dello stipendio o gettone di presenza che percepirà mensilmente per la carica politica o derivante che ricopre, inoltre durante il mandato politico in potrà dissociarsi dall'associazione se non dando le dimissioni nel rispetto dell'elettore che lo ha eletto.

ART. 6 Possono far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, condividendo le finalità del presente Statuto come menzionato, intendono partecipare alle attività organizzate dall'Associazione per il raggiungimento delle stesse.

ART. 7 Per essere ammesso come associato è necessario presentare all'Assemblea domanda di adesione indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza e dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

ART. 8 Gli Associati hanno diritto a ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità di un anno, di analizzare di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle assemblee, a condizione di avere un'anzianità di iscrizione di almeno 12 mesi.

ART. 9 Gli associati sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, ed al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale.

ART. 10 Gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperano alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali (oppure associazione ad altro partito politico);

b. quando si rendono incolpevoli del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;

c. quando in qualunque modo, arrecano danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni sono decise dal consiglio direttivo a maggioranza dei suoi membri.

Gli Associati espulsi per eccesso possono, dietro domanda, essere ri ammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

ART. 11 Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea degli associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere;
- Vicepresidente;
- Addetto alla comunicazione;

ART. 12 L'Assemblea degli Associati è sovrana, è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione ed è presieduta dal Presidente.

ART. 13 L'Assemblea degli associati ha le seguenti funzioni:

- approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- nomina i componenti del Consiglio Direttivo con vincolo di maggioranza;
- modifica il presente statuto con eventuali integrazioni;
- approva il regolamento;
- delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione, se consentite dalla Legge e dal presente statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione nonché in ordine alla devoluzione del suo patrimonio;
- revoca il Presidente, con il voto favorevole della metà più uno degli associati.

[Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including a large signature at the bottom left and several smaller ones on the right margin.]

ART. 14 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata ogni qualvolta venga richiesta su domanda motivata e firmata dal almeno 5/10 degli associati.

Le delibere assembleari sono trascritte nel libro verbale delle Assemblee degli Associati e sono accessibili agli associati previa richiesta scritta.

ART. 15 In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

ART. 16 Ogni associato ha diritto ad un voto. Le votazioni possono avvenire per sistema di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno il 30% dei presenti.

ART. 17 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre Consiglieri ad un massimo di 11 eletti dall'Assemblea fra gli associati per la durata di tre anni.

Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il segretario e il Tesoriere.

ART. 18 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritenga necessario e comunque almeno 3 volte all'anno per deliberare sugli atti della vita associativa. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni:

a. adopi i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

c. propone i rendiconti economico-finanziari, proposti dal tesoriere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

d. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

e. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale;

f. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione degli associati;

g. può proporre all'assemblea su suggerimento di funzionamento degli organi previsti dallo statuto, che lo approva a maggioranza assoluta.

ART. 19 Al Presidente compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca l'Assemblea ordinaria ed il Consiglio Direttivo, gestisce l'ordinaria amministrazione dell'Associazione sulla base degli indirizzi emanati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo ai quali riferisce sull'attività svolta. E' autorizzato ad eseguire incassi ed accertamenti di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo provenienti da pubbliche amministrazioni, enti e privati e sindacazione qualsiasi liberatorie ed ha la facoltà di nominare avvocati nelle fasi attive e passive riguardanti l'organizzazione inerenti a qualsiasi istanza giudiziaria.

ART. 20 Il Segretario, che resta in carica tre anni ed è rieleggibile, è responsabile della custodia dei libri sociali e dei verbali relativi alle deliberazioni degli organi previsti dal presente Statuto.

ART. 21 Il Tesoriere, che resta in carica 3 anni ed è rieleggibile, è responsabile della redazione dei bilanci e della documentazione contabile dell'Associazione, della cassa sociale e provvede alle operazioni finanziarie.

ART. 22 Il fondo patrimoniale dell'Associazione, utilizzabile unicamente per il funzionamento dell'Associazione e lo svolgimento delle sue attività statutarie, è costituito da:

a. quote e contributi degli associati ed organismi liberali degli associati e di terzi;

b. sovvenzioni, donazioni e legati;

c. contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti e istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

d. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ovvero entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio

finanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi;

e. provanti delle occasioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, anche in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

f. altre entrate compatibili con le finalità sociali.

ART. 23 Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono né rimborsabili né rimborsabili in nessun caso.

ART. 24 E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

ART. 25 E' fatto obbligo di ricostituire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

ART. 26 Il bilancio consuntivo è annuale e riflette l'esercizio sociale che va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea, che lo approva a maggioranza entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. L'eventuale attivo viene imputato al fondo sociale.

ART. 27 Il bilancio preventivo è approvato con le stesse modalità di cui al precedente articolo, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno a cui si riferisce. I bilanci sono consultabili da tutti gli associati previa richiesta scritta, anche telematica.

RESPONSABILITA' PATRIMONIALE

ART. 28 L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni stipulate. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurare per i danni derivanti da responsabilità contrattuale o extracontrattuale dell'Associazione stessa.

SCEGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 29 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea stessa sia in prima, sia in seconda convocazione.

ART. 30 In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, sotto l'organo di controllo di cui all'art. 3 della L. 662/96 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART. 31 Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

